



Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

ROMA

IL PRESIDENTE

Vista la nota del Presidente del Consiglio di Stato del 24 febbraio 2020 prot. n. 411, concernente le misure precauzionali per l'emergenza "COVID-19";

Ritenuto necessario dettare disposizioni, vevoli fino a diversa determinazione, in ordine alla svolgimento delle udienze;

DISPONE

1) E' soppressa la chiamata preliminare delle cause della camera di consiglio e dell'udienza pubblica.

2) La chiamata delle cause, sia della camera di consiglio che dell'udienza pubblica, avverrà prevedendo fasce orarie, alla cui determinazione provvederanno i Presidenti delle singole Sezioni interne, tenendo conto delle peculiarità del contenzioso rispettivamente trattato.

3) L'orario di inizio delle discussioni in camera di consiglio ed in udienza rimane quello previsto, salve eventuali variazioni che i singoli Presidenti ritenessero di dover adottare.

4) Sarà giustificata l'assenza di avvocati che dichiarino di essere residenti o dimoranti nelle zone interessate all'emergenza "COVID-19" o di aver avuto contatti con residenti o dimoranti in dette zone.

5) Sarà accolta l'istanza di rinvio della trattazione della causa, presentata anche solo da una delle parti e che sia motivata con riferimento alla suddetta emergenza sanitaria.

6) E' facoltà degli avvocati della singola causa, che siano tutti d'accordo nel mandarla in decisione, di inviare, con deposito telematico, una nota congiunta in tal senso.

7) E' esclusa la presenza dei tirocinanti nell'aula di udienza.

Roma, 25 febbraio 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A.L.' with a horizontal line underneath.

